

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 12 unità di personale, non dirigenziale, per il CONI – diversi profili professionali, di cui n. 3 unità nell’Area delle Elevate Professionalità (nuova area CCNL Funzioni Centrali), n. 1 unità nell’Area dei Funzionari (ex categoria giuridica C CCNL Funzioni Centrali) da assegnarsi ad URP-Stampa, n. 1 unità nell’Area dei Funzionari (ex categoria giuridica C CCNL Funzioni Centrali), n. 7 unità nell’Area degli Assistenti (ex categoria giuridica B CCNL Funzioni Centrali)

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 138 recante “Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI)”;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 recante “Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano - CONI, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm.ii.;

Visto il decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5 recante "Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI)", convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante «Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, recante «Riorganizzazione del Centro di formazione e studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69»;

Vista la legge 14 novembre 2000 n. 331, recante «Norme per l'istituzione del servizio militare professionale» e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera f);

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215, recante «Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331» e, in particolare, l'articolo 7;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025»;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2-bis dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Considerato che nel 2022, ai sensi e per gli effetti dei commi 917 - 921 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021 n.234, si è costituito l'attuale organico dell'ente composto da un «contingente speciale ad esaurimento» derivante dalle procedure per la cessione dei contratti di lavoro del personale dirigente e non dirigente a tempo indeterminato della Sport e Salute S.p.A., in comando ovvero di supporto al CONI ai sensi del contratto di servizio, privo di personale appartenente a determinate categorie protette;

Considerato altresì che, a seguito delle procedure di mobilità avviate per il completamento della dotazione organica, non si sono registrate candidature di soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

Atteso che in base a quanto rappresentato dal CONI, con riferimento al prospetto informativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul personale dell'Ente alla data del 31 dicembre 2024 – Prot. N. 00727076 del 30.1.25 – riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità e appartenente alle altre categorie protette – le quote di riserva di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risultano parzialmente scoperte per n. 7 unità;

Rilevato pertanto che la parziale situazione di carenza si è generata in applicazione delle norme statali che hanno determinato il nuovo assetto dell'Ente, con proprio personale alle dirette dipendenze attraverso specifico CCNL;

Considerato che si sta avviando la procedura di reclutamento per n. 1 unità di personale rientrante nella quota di riserva in cui si rileva la carenza e che si intendono programmare, anche all'esito della presente procedura di reclutamento, ulteriori azioni per l'integrazione di eventuali carenze che dovessero permanere;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, 113, e, in particolare, l'articolo 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Considerato che presso il CONI, alla data del 31 dicembre 2024, per l'Area delle Elevate Professionalità la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 33 per cento e quella del genere femminile è pari al 67 per cento, per l'Area Funzionari la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 41 per cento e quella del genere femminile è pari al 59 per cento, mentre per l'Area Assistenti la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 55 per cento e quella del genere femminile è pari al 45 per cento e che, pertanto, il differenziale tra i generi risulta essere superiore al 30 per cento soltanto per l'Area delle Elevate Professionalità, connotata da specifiche peculiarità e requisiti professionali;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e della direttiva n. 2014/54/UE relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)»;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Visto il decreto 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica denominato «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto

con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto interministeriale 11 novembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, di durata triennale e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», ed in particolare i commi 917 - 921 dell'articolo 1;

Visto il d.l. 29 gennaio 2021, n. 5 recante “Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)”.

Considerato che ai sensi della richiamata legge 30 dicembre 2021, n. 234 il CONI è autorizzato all'assunzione a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in tema di pubblico impiego, delle unità di personale dirigente e non dirigente sino al completamento della dotazione organica stabilita dal richiamato decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, alle quali si applica il contratto collettivo nazionale del personale, dirigenziale e non dirigenziale, del comparto funzioni centrali, sezione enti pubblici non economici;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro – comparto funzioni centrali periodo 2022/2024 sottoscritto il 27 gennaio 2025, con particolare riguardo al nuovo sistema di classificazione del personale articolato in quattro aree, alle famiglie professionali, agli ambiti professionali, alle competenze professionali caratterizzanti, agli specifici titoli di studio, alle abilitazioni, alle iscrizioni ad albi professionali, alle esperienze lavorative o professionali;

Visto il PIAO – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/2027 approvato con delibera presidenziale n. 5/1 del 31 gennaio 2025 ratificata dalla Giunta Nazionale con delibera n. 36 del 17 febbraio u.s.;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 12 unità di personale, non dirigenziale, di cui n. 3 unità nell’Area delle Elevate Professionalità (nuova area CCNL Funzioni Centrali), n. 2 unità nell’Area dei Funzionari (ex categoria giuridica C CCNL Funzioni Centrali), n. 7 unità nell’Area degli Assistenti (ex categoria giuridica B CCNL Funzioni Centrali);

Atteso che dell’emanazione del presente provvedimento sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CONI, alla voce Amministrazione Trasparente, e sul “Portale unico del reclutamento” («inPA»), come previsto dall’articolo 30, comma 1-quater, del richiamato decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023, concernente le caratteristiche e le modalità di funzionamento del “Portale unico del reclutamento” («inPA»);

Visto il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 12 unità di personale, non dirigenziale, di cui n. 3 unità nell’Area delle Elevate Professionalità (nuova area CCNL Funzioni Centrali) da assegnarsi ad Ufficio Acquisti e Appalti, ad Ufficio Politiche del Personale, ad Ufficio Marketing; n. 1 unità nell’Area dei Funzionari (ex categoria giuridica C CCNL Funzioni Centrali) da assegnarsi ad URP-Stampa; n. 1 unità nell’Area dei Funzionari (ex categoria giuridica C CCNL Funzioni Centrali), n. 7 unità nell’Area degli Assistenti (ex categoria giuridica B CCNL Funzioni Centrali)

Articolo 1 Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli e esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 12 unità secondo la seguente ripartizione:

- **n. 1 unità nell'Area delle Elevate Professionalità, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico", da assegnarsi ad Ufficio Acquisti e Appalti, (codice A.1).**

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa importanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

- **n. 1 unità nell'Area delle Elevate Professionalità, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico", da assegnarsi ad Ufficio Politiche del Personale, (codice A.2).**

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa importanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

- **n. 1 unità nell'Area delle Elevate Professionalità, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico", da assegnarsi ad Ufficio Marketing, (codice A.3).**

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di

erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa importanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

- **n. 1 unità nell'Area dei Funzionari, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico", da assegnarsi ad URP-Stampa, (codice A.4).**

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnato da capacità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, anche amministrative, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di *team* di lavoro e di unità organizzative.

- **n. 1 unità nell'Area dei Funzionari, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico", (codice A.5).**

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze specialistiche;
 - competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove;
 - capacità di lavoro in autonomia accompagnato da capacità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
 - responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, anche amministrative, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di *team* di lavoro e di unità organizzative.
- **n. 7 unità nell'Area degli Assistenti, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico", (codice A.6).**

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi.

2. Ai sensi degli articoli 678 e 1014, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti del codice di concorso di cui al profilo A.6 sono riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
3. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001 n. 40, è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti del codice a concorso di cui al profilo A.6, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
4. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo articolo 11 del presente bando di concorso.
5. Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa la fase di acquisizione delle

domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, il CONI si avvarrà di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA.

Articolo 2 **Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

A) Requisiti generali

- i. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- ii. per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, adeguata conoscenza della lingua italiana;
- iii. età non inferiore agli anni 18 e non superiore o pari a quella prevista per il collocamento a riposo;
- iv. godimento dei diritti civili e politici;
- v. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- vi. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- vii. non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- viii. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. I candidati obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile devono aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- ix. idoneità fisica allo specifico impiego;
- x. possesso requisiti specifici di seguito indicati in relazione ai singoli profili professionali:

B) Requisiti specifici

- i. Area delle Elevate Professionalità, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico" da assegnarsi ad Ufficio Acquisti e Appalti, (codice A.1).
 - Laurea Magistrale (LM) appartenente alle seguenti classi: LMG-01 Giurisprudenza, LM-56 Scienze Economiche, LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, LM-77 Scienze Economico Aziendali, o titoli equivalenti, equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;
 - Periodo, anche non continuativo, di almeno 5 anni di esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità (intendendosi per tale lavoro dipendente, lavoro subordinato, lavoro autonomo, rapporti di collaborazione) oppure periodo, anche non continuativo, di almeno 5 anni di iscrizione nell'albo professionale degli avvocati/dei dottori commercialisti.
- ii. Area delle Elevate Professionalità, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico"

da assegnarsi ad Ufficio Politiche del Personale, (codice A.2).

- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle seguenti classi: LMG-01 Giurisprudenza, LM-56 Scienze Economiche, LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, LM-77 Scienze Economiche Aziendali, o titoli equivalenti, equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;
 - periodo, anche non continuativo, di almeno 5 anni di esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità (intendendosi per tale lavoro dipendente, lavoro subordinato, lavoro autonomo, rapporti di collaborazione) oppure periodo, anche non continuativo, di almeno 5 anni di iscrizione nell'albo professionale degli avvocati/dei dottori commercialisti/dei consulenti del lavoro.
- iii. Area delle Elevate Professionalità, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico" da assegnarsi ad Ufficio Marketing, (codice A.3).
- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle seguenti classi: LM-31 Ingegneria gestionale, LM-52 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, LM-56 Scienze Economiche, LM-59 Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, LM-62 Scienze Politiche, LM-77 Scienze Economiche Aziendali, LM-92 Teorie della comunicazione, o titoli equivalenti, equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;
 - periodo, anche non continuativo, di almeno 5 anni di esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità in aree marketing (intendendosi per tale lavoro dipendente, lavoro subordinato, lavoro autonomo, rapporti di collaborazione).
- iv. Area dei Funzionari, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico", **da assegnarsi ad URP-Stampa**, (codice A.4).
- iscrizione albo giornalisti, elenco professionisti (L. 69/1963 e s.m.i.);
- e
- Laurea (L) appartenente alle seguenti classi: L-14 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-20 Scienze della Comunicazione, L-33 Scienze economiche, Automatica e Gestionale, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-42 Storia, o titoli equivalenti, equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente; oppure Laurea Magistrale (LM) appartenente alle seguenti classi: LMG-01 Giurisprudenza, LM-19 Informazione e sistemi editoriali, LM-36/37/38 Lingue, LM-52 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, LM-56 Scienze Economiche, LM-59 Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, LM-62 Scienze Politiche, LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, LM-77 Scienze Economiche Aziendali, LM-84 Scienze Storiche, LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione, LM-92 Teorie della comunicazione, LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, o titoli equivalenti, equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.
- v. Area dei Funzionari, famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico-giuridico", (codice A.5).
- Laurea (L) appartenente alle seguenti classi: L-8 Ingegneria Informatica, L-14 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-20 Scienze della Comunicazione, L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche, L-33 Scienze economiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-42 Storia, o titoli equivalenti, equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Oppure

- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle seguenti classi: LMG-01 Giurisprudenza, LM-31 Ingegneria gestionale, LM-36/37/38 Lingue, LM-52 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, LM-56 Scienze Economiche, LM-59 Scienze della Comunicazione, LM-62 Scienze Politiche, LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, LM-77 Scienze Economiche Aziendali, LM-92 Teorie della comunicazione, o titoli equivalenti, equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;
- vi. Area degli Assistenti, famiglia professionale di tipo “amministrativo-economico-giuridico”, (codice A.6).
 - Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) che consenta l’iscrizione ad una facoltà universitaria.

I titoli di cui alla precedente lettera B) si intendono conseguiti presso università, scuole o altri istituti equiparati della Repubblica italiana.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva.

Ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell’istruzione e del merito ovvero del Ministero dell’università e della ricerca. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l’onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell’università e della ricerca ovvero al Ministero dell’istruzione e del merito.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera A, punto iv, è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell’Unione europea il precedente punto iv si applica solo in quanto compatibile.
3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall’articolo 15, comma 3, del presente bando di concorso.

Articolo 3 Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:
 - a) una prova preselettiva, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 7 del presente bando, distinta per i codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, ai fini dell’ammissione alla prova scritta, che il CONI si riserva di svolgere qualora il numero delle domande di partecipazione sia, rispettivamente, superiore a 50 (cinquanta) volte il numero dei posti del codice di concorso di cui al profilo A.6 e superiore a 100 (cento) volte il numero dei posti dei codici di concorso di cui ai profili A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5;
 - b) una prova scritta, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 8 del presente bando, distinta per i codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1;
 - c) una prova orale, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 9 del presente bando, distinta per i

codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, riservata ai candidati che abbiano superato la prova scritta di cui alla lettera b);

- d) valutazione dei titoli dopo lo svolgimento della prova orale, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 10 del presente bando, distinta per i codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla prova orale e sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dagli stessi nella domanda di partecipazione.
2. Le eventuali prove preselettive e le prove scritte si svolgono esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, nel caso con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.
3. La commissione esaminatrice nominata, per ciascuno codice concorso o per più codici concorso di cui all'articolo 1, comma 1, redigerà le graduatorie finali di merito sulla base del punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove scritte, orali e nella valutazione dei titoli.
4. I primi classificati nell'ambito delle graduatorie finali di merito, in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui al precedente articolo 1, saranno nominati vincitori per l'assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 12 del presente bando.

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo *Internet* "<https://www.inpa.gov.it/>" e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale del CONI, "<https://www.coni.it>".
2. La domanda può essere presentata per singolo codice di concorso relativamente a ciascuna Area di inquadramento di cui al precedente articolo 1, comma 1, entro i termini indicati nel portale del Reclutamento "inPA".
3. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
4. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate

e private d'effetto.

5. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per più codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato per ciascun codice concorsuale. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.
6. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ciascun candidato deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) il possesso dell'idoneità fisica allo specifico impiego relativamente ai codici di concorso;
 - g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - j) i titoli di specializzazione, abilitazione o formazione richiesti per l'ammissione alla procedura per ciascun codice di concorso;
 - k) gli eventuali titoli ulteriori, oltre quelli richiesti per l'ammissione alla procedura, indicati al successivo art. 11 del presente bando;
 - l) il codice di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, per cui si intende partecipare;
 - m) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 10 del presente bando;
 - o) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando;
 - p) per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, la posizione nei riguardi dell'obbligo

di leva;

q) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi inclusi gli articoli 14 e 15.

7. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
8. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
9. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 8, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.
10. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
11. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico.
12. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

13. Il CONI effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

14. Il CONI e Formez PA non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

15. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

16. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

17. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

18. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 5

Cause di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- a) il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 2 del presente bando;
- b) ogni ulteriore motivo previsto dal presente bando come espressa causa di esclusione.

Articolo 6

Commissioni esaminatrici

1. Le commissioni esaminatrici, previa verifica della sussistenza delle condizioni normative per procedere alla nomina e sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, verranno nominate dal Segretario Generale del CONI.

2. Le commissioni esaminatrici saranno competenti per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche e digitali.
3. Delle predette commissioni, limitatamente alle prove orali, possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.
4. Secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, i componenti della Commissione sono individuati nel rispetto dei principi della parità di genere, tra soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalità e competenza.
5. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7

Prova preselettiva

1. La prova preselettiva che il CONI si riserva di svolgere riguardo a ciascun codice di concorso secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1 lettera a), consisterà nella somministrazione di un test di numero 60 (sessanta) quesiti a risposta multipla da risolvere in 70 (settanta) minuti, che avrà ad oggetto la verifica delle abilità logico-matematiche, di ragionamento e situazionali (10 quesiti) e della conoscenza delle materie generali previste per la prova scritta di cui al successivo articolo 8 del presente bando (40 quesiti) e della conoscenza di una lingua straniera, inglese, (10 quesiti).

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,75 punti;
 - Mancata risposta: 0 punti;
 - Risposta errata: -0,25 punti.
2. In esito alla prova preselettiva sarà ammesso a sostenere la prova scritta un numero di candidati non superiore, rispettivamente, a n. 20 (venti) volte il numero dei posti del codice di concorso di cui al profilo A.6 e pari a 50 (cinquanta) volte il numero dei posti dei codici di concorso di cui ai profili A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5, oltre gli eventuali ex-aequo.
 3. Sono esentati dalla prova preselettiva previa autocertificazione e successiva attestazione da presentare entro 15 gg dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito definitiva:
 - a) i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (ottanta per cento), in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - b) i candidati con certificate esperienze lavorative (intendendosi per tale lavoro dipendente, lavoro subordinato, lavoro autonomo, rapporti di collaborazione, Convenzioni ex art. 20 DPR 394/95) della durata di almeno 12 mesi, anche non continuativi, presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Olimpico Internazionale, i Comitati Olimpici Europei, il Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo e l'Associazione dei Comitati Olimpici Nazionali, di seguito CONI, CIO, COE, CIJM, ANOC;
 - c) i candidati che abbiano partecipato in qualità di *official*/atleti del CONI ad eventi sportivi internazionali organizzati da CIO, COE, CIJM, ANOC. ed alleghino copia e numero dell'accredito all'evento.
 4. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito è effettuata attraverso

il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
6. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.
7. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
8. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato e allegato al verbale della commissione esaminatrice apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA". Ciascun candidato potrà verificare il punteggio conseguito e accedere al proprio elaborato secondo le modalità che saranno pubblicate sul Portale "inPA".
9. Durante la prova, i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice, dispone l'immediata esclusione dal concorso.
10. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Articolo 8 **Prova scritta**

1. La prova scritta del presente bando, distinta per i codici concorso di cui all'articolo 1, comma 1 ed opportunamente modulata in differenti livelli di difficoltà per ciascun codice, consisterà in un test di n. 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla da risolvere in 70 (settanta) minuti, con un punteggio massimo attribuibile di 37,5 (trentasette/5) punti e si articolerà come segue:
 - a. n. 20 (venti) quesiti per i codici di concorso A1, A2, A3, A4, e n. 35 per i codici di concorso A5 e A6, volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie generali:
 - elementi di diritto costituzionale;
 - elementi di diritto europeo;
 - elementi di diritto amministrativo;

- diritto dello sport;
- storia dei Giochi Olimpici.

b. n. 15 quesiti:

per Ufficio Acquisti e Appalti (codice di concorso A.1)

- codice dei contratti pubblici, con particolare riguardo alle procedure di acquisti sopra soglia e sottosoglia, all'esecuzione del contratto ed alla programmazione della spesa;
- norme di anticorruzione e trasparenza;
- contabilità civilistica e finanza pubblica;

per Ufficio Politiche del Personale (codice di concorso A.2)

- diritto del lavoro, con particolare riguardo al lavoro nella pubblica amministrazione;
- diritto sindacale;
- diritto della previdenza sociale.

per Ufficio Marketing (codice di concorso A.3)

- comunicazione, mass media e new media;
- marketing, con particolare riguardo alle attività sportive;
- diritto commerciale;

per URP-Stampa (codice di concorso A.4)

- comunicazione, mass media e new media;
- storia del giornalismo;
- diritto della comunicazione;

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

c. n. 5 (cinque) quesiti (per tutti i codici di concorso) volti a verificare le conoscenze della lingua straniera (inglese):

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

d. 5 (cinque) quesiti (per tutti i codici di concorso) volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

e. 5 (cinque) quesiti situazionali (per tutti i codici di concorso) relativi a problematiche organizzative e

gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta è attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:

- risposta più efficace: +0,75 punti;
 - risposta neutra: +0,375 punti;
 - risposta meno efficace: 0 punti.
2. La prova si intende superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 26,5 e si è ammessi alla prova orale, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 9 comma 1.
 3. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
 4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
 5. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.
 6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
 7. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".
 8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".
 9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 9

Prova orale

1. Accedono alla prova orale fino ad un massimo di n. 40 (quaranta) candidati, oltre ad eventuali ex aequo, per il codice di concorso di cui al profilo A.6, e di n. 15 (quindici) candidati, oltre ad eventuali ex aequo, per ciascuno dei codici di concorso di cui ai profili A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5;
2. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, per ciascun profilo di cui all'articolo 1, comma 1 del presente bando è pubblicata sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
4. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova orale nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento.
5. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
6. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".
7. La prova orale consisterà in un esame nel quale la commissione somministrerà delle domande riguardanti le materie della prova scritta, indicate all'art. 8, comma 1, ed opportunamente modulate in differenti livelli di difficoltà per ciascun codice di cui all'art. 1 comma 1, accertando altresì l'idoneità di lingua straniera (inglese) e delle abilità informatiche con particolare riferimento alla conoscenza dell'uso delle seguenti applicazioni: pacchetto Microsoft Office e Adobe; programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e internet; capacità di utilizzo sistemi operativi Microsoft Windows; comuni sistemi di gestione dei contenuti (CMS) e dei programmi di foto e di video editing; utilizzo dei social media.
8. La prova orale sarà ritenuta superata se il candidato avrà conseguito una votazione pari o superiore a 21/30 e sarà stata accertata la sua idoneità di lingua straniera (inglese) e delle abilità informatiche.

Articolo 10

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata da ciascuna commissione esaminatrice, anche mediante il ricorso a piattaforme digitali, dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa.
2. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
3. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo complessivo di 17,5 (diciassette/5) punti per il codice di concorso di cui al profilo A.6 e di 22,5 (ventidue/5) per i codici di concorso di cui ai profili A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5;

Personale amministrativo addetto all'Area delle Elevate Professionalità, codici A.1, A.2 e A.3

Parametro	Punti assegnati (max 22,5)
Votazione titolo di studio richiesto per la selezione (max 2,5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per la votazione da 101 a 106/110; - 1,5 punti per la votazione da 107 a 110/110; - 1 punto ulteriore nel caso di lode.
Titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla selezione, coerente con il profilo di selezione (max 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per ogni laurea triennale (L) ulteriore; - 2 punti per ogni laurea magistrale (LM), anche a ciclo unico, laurea specialistica (LS) e diploma di laurea ulteriori; - 2,50 punti per ogni dottorato ricerca; - 2 punti per ogni master universitario di secondo livello; - 1 punto per ogni master universitario di primo livello; - 1 punto per Corso Management Olimpico "Giulio Onesti".
Titolo di certificazione della lingua inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (max 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 2 punti per Certificazioni di livello B1/2; - 4 punti per certificazioni di livello C1/2.
Ulteriore lingua (max 2 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per Certificazioni di livello B1/2; - 2 punti per certificazioni di livello C1/2.
Iscrizione ad Albi (max 3 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 0,5 punti ogni ulteriore anno di iscrizione all'albo professionale degli avvocati/ dei dottori commercialisti/ dei consulenti del lavoro, rispetto al titolo di accesso (almeno 5 anni)
Esperienze Professionali di settore (max 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per ogni anno di esperienza lavorativa effettiva e documentabile nel settore del profilo a bando.
Esperienze Professionali di settore (max 2 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per ogni partecipazione quale <i>official</i>/atleta del CONI ad eventi sportivi internazionali organizzati da CIO, COE, CIJM, ANOC.

Personale amministrativo addetto all'Area dei Funzionari, assegnato ad URP-Ufficio Stampa, codice A.4

Parametro	Punti assegnati (max 22,5)
Votazione titolo di studio richiesto per la selezione (max 2,5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per la votazione da 101 a 106/110; - 1,5 punti per la votazione da 107 a 110/110; - 1 punto ulteriore nel caso di lode.

Titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla selezione, coerente con il profilo di selezione (max 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per ogni laurea triennale (L) ulteriore; - 2 punti per ogni laurea magistrale (LM), anche a ciclo unico, laurea specialistica (LS); - 2 punti per Scuola di Specializzazione in Giornalismo; - 2 punti per ogni master universitario di secondo livello; - 1 punto per ogni master universitario di primo livello.
Titolo di certificazione della lingua inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (max 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 2 punti per Certificazioni di livello B1/2; - 4 punti per certificazioni di livello C1/2.
Ulteriore lingua (max 2 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per Certificazioni di livello B1/2; - 2 punti per certificazioni di livello C1/2.
Abilitazioni professionali (max 6 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 3 punti ogni 5 anni di abilitazione quale giornalista professionista.
Esperienze Professionali di settore (max 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 2 punti per ogni partecipazione quale giornalista accreditato ad eventi sportivi internazionali organizzati dal CIO.

Personale amministrativo addetto all'Area dei Funzionari, codice A.5

Parametro	Punti assegnati (max 22,5)
Votazione titolo di studio richiesto per la selezione (max 2,5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per la votazione da 101 a 106/110; - 1,5 punti per la votazione da 107 a 110/110; - 1 punto ulteriore nel caso di lode.
Titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla selezione, coerente con il profilo di selezione (max 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per ogni laurea triennale (L) ulteriore; - 2 punti per ogni laurea magistrale (LM), anche a ciclo unico, laurea specialistica (LS); - 2 punti per ogni dottorato ricerca; - 2 punti per ogni master universitario di secondo livello; - 1 punto per ogni master universitario di primo livello; - 1 punto per Corso Management Olimpico del CONI.

Titolo di certificazione della lingua inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (max 4 punti)	- 2 punti per Certificazioni di livello B1/2; - 4 punti per certificazioni di livello C1/2.
Ulteriore lingua (max 2 punti)	- 1 punto per Certificazioni di livello B1/2; - 2 punti per certificazioni di livello C1/2.
Esperienze Professionali di settore (max 3 punti)	- 1 punto per ogni anno di esperienza lavorativa certificata presso CONI, CIO, COE, CIJM, ANOC.
Esperienze Professionali di settore (max 3 punti)	- 1 punto per ogni partecipazione quale <i>official</i> del CONI ad eventi sportivi internazionali organizzati da CIO, COE, CIJM, ANOC.
Esperienza Sportiva (max 2 punti)	- 1 punto per ogni partecipazione quale atleta ai Giochi Olimpici o ai Campionati Mondiali di discipline sportive riconosciute dal CIO.
Titoli sportivi (max 2 punti)	- 1 punto per la vittoria di Medaglie Olimpiche/di Campionati del Mondo di discipline sportive riconosciute dal CIO. - 1 punto per la qualifica di Tecnico di 4° livello.

Personale amministrativo addetto all'Area degli Assistenti codice A.6

Parametro	Punti assegnati (max 17,5)
Votazione titolo di studio richiesto per la selezione (max 3 punti)	- 1 punto per la votazione da 85 a 90/100 ovvero da 46 a 50/60; - 2 punti per la votazione da 91 a 97/100 ovvero da 51 a 55/60; - 3 punti per la votazione da 98 a 100/100 ovvero da 56 a 60/60.
Titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla selezione, coerente con il profilo di selezione (max 4,5)	- 1 punto per ogni laurea triennale (L); - 2 punti per ogni laurea magistrale (LM), anche a ciclo unico, laurea specialistica (LS) e diploma di laurea; - 2,50 punti per ogni dottorato ricerca; - 2 punti per ogni master universitario di secondo livello; - 1 punto per ogni master universitario di primo livello; - 1 punto per Corso Management Olimpico del CONI.
Titolo di certificazione della lingua inglese, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (max 4 punti)	- 2 punti per Certificazioni di livello B1/2 - 4 punti per certificazioni di livello C1/2

Esperienze Professionali di settore (max 3 punti)	- 1 punto per ogni anno di esperienza lavorativa certificata presso CONI, CIO, COE, CIJM, ANOC.
Esperienze Professionali di settore (max 3 punti)	- 1 punto per ogni partecipazione quale <i>official</i> atleta del CONI ad eventi sportivi internazionali organizzati da CIO, COE, CIJM, ANOC.

Le certificazioni relative alla conoscenza della lingua inglese devono essere state ottenute presso un ente certificatore ricompreso tra quelli individuati con Decreto del Direttore Generale Min. dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n.118 del 28 febbraio 2017.

Articolo 11

Formazione, approvazione ed utilizzo delle graduatorie

1. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle due prove e nella valutazione dei titoli, per ciascun profilo messo a concorso, ed il suo massimo conseguibile è pari a 85 (ottantacinque) punti per il codice di concorso di cui al profilo A.6 e di 90 (novanta) per i codici di concorso di cui ai profili A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5. Il punteggio minimo per l'idoneità è pari a 51 (cinquantuno) punti per il codice di concorso di cui al profilo A.6 e di 54 (cinquantaquattro) per i codici di concorso di cui ai profili A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5.
2. La Commissione, dopo aver proceduto alla soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei titoli preferenziali dichiarati ed alla formulazione della graduatoria dei vincitori, determinata dall'applicazione degli eventuali titoli attestanti il diritto alla riserva di posti, trasmetterà le graduatorie finali al Responsabile del procedimento, il quale provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione Esaminatrice ed alla formulazione ed approvazione, per ciascun profilo messo a concorso, della graduatoria definitiva di merito.
3. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-

quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica;
- n) appartenenza al genere meno rappresentato.

4. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
5. La graduatoria finale di merito è pubblicata sul portale inPA, sul sito istituzionale del CONI <http://www.coni.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".
6. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul portale inPA, sul sito istituzionale del CONI <http://www.coni.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando, tenuto conto dei fabbisogni espressi dal CONI.
8. Durante il periodo di validità, la graduatoria finale di merito può essere utilizzata dal CONI anche per far fronte a carenze temporanee di risorse di personale dovute a congedi prolungati, maternità, aspettativa, comando, fuori ruolo, etc. In tali circostanze si ricorrerà a contratti di lavoro a tempo determinato.
9. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 12

Assunzione in servizio e trattamento economico

1. In attuazione del contratto collettivo nazionale di lavoro – comparto funzioni centrali periodo 2022/2024 sottoscritto il 27 gennaio 2025, i candidati, vincitori della procedura di selezione, saranno inquadrati nell'area Funzionari ad elevata qualificazione quanto ai profili A.1, A.2 e A.3, nell'Area Funzionari quanto al profilo A.4 ed A.5, nell'Area Assistenti quanto al profilo A.6, con riserva del CONI di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.
2. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
3. La sede di lavoro, nell'ambito dell'intero territorio nazionale, viene definita dall'Ente sulla base delle esigenze organizzative.
4. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito decade

dall'assunzione.

Articolo 13 **Accesso agli atti**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Ai candidati che sosterranno la prova preselettiva e la prova scritta sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul portale "inPA".
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
4. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili online con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito <http://formez.it> secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «*accesso agli atti – concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 13 unità di personale, non dirigenziale, per il CONI*». La visione e/o il rilascio degli atti richiesti sono subordinati alla presentazione da parte del richiedente della ricevuta dell'avvenuto versamento.
5. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente della Direzione Concorsi Formez PA.

Articolo 14 **Trattamento dei dati personali – informativa**

1. Titolare del trattamento: Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) - Piazza Lauro de Bosis, 15 -00135 ROMA, e-mail: privacy@coni.it
2. Responsabile della Protezione dei Dati - mail: dpoconi@coni.it
3. Base giuridica: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6 co.1 lett. e) del GDPR, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 co.1 lett. c) del GDPR), nonché, per i candidati che saranno assunti, all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6 co.1 lett. b) del GDPR. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), è fondato sull'articolo 9, co. 2, lett. b), g) ed h), sull'art. 10 del GDPR e sull'art. 2 – sexies, co.2., lett. dd) e 2-octies, co. 3 lett. a) del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
4. Finalità: i dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi.
5. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati personali dei candidati è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del GDPR.
6. Obbligatorietà del conferimento: il conferimento dei dati richiesto è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione; in caso di rifiuto a fornire i dati, il CONI procede all'esclusione dal concorso o non dà corso all'assunzione.

7. Ambito di comunicazione: i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche situate sul territorio nazionale, ai fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento. Dei dati conferiti ne verranno altresì a conoscenza in qualità di Responsabili del Trattamento tutti coloro che svolgono trattamenti per conto del CONI, la Società che si occupa dei profili informatici dell'Ente e ogni altro soggetto strumentale al raggiungimento delle finalità sopraindicate, nonché i soggetti autorizzati al trattamento e, in particolare, personale preposto alla procedura di selezione e i componenti della Commissione esaminatrice.
8. I dati personali del candidato che verrà inserito nella graduatoria finale di merito, limitatamente al nome, cognome e punteggio saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione della graduatoria sopramenzionata sul portale inPA, sul sito istituzionale del CONI <http://www.coni.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".
9. Conservazione dei dati: il trattamento dei dati ricevuti o raccolti dal CONI per le finalità di selezione del personale avrà durata pari alla durata del procedimento di selezione. Successivamente, i dati verranno conservati esclusivamente nell'archivio del CONI, conformemente alla disciplina archivistica e per le finalità previste dalla normativa vigente, compresa la difesa in giudizio. I dati relativi invece alle persone successivamente assunte saranno trattati dal CONI per tutta la durata del rapporto di lavoro e per l'ulteriore tempistica richiesta dalla normativa applicabile in materia giuslavoristica, archivistica, pensionistica e fiscale.
10. Diritti: in qualunque momento il candidato potrà conoscere i dati che lo riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e ben custoditi, chiederne la rettifica o la cancellazione ai sensi degli artt. 16 e 17 GDPR. Il candidato avrà inoltre diritto di ricevere i dati personali forniti, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico. Ai sensi dell'art. 21 GDPR, il candidato avrà il diritto di opporsi, in tutto od in parte, al trattamento dei dati per motivi connessi alla Sua situazione particolare. Tali diritti possono essere esercitati attraverso specifica istanza da indirizzare alla mail di contatto del Titolare del trattamento privacy@coni.it. Il candidato ha inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Articolo 15 **Norme di salvaguardia**

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà del CONI di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Il Segretario Generale